

Maxi sversamento di gasolio nella darsena di Rimini, azione di bonifica con aspiratori robot

Attualità - 15 maggio 2019 - 18:03



Dopo il maxisversamento di gasolio nella darsena di Rimini, provocato dalla rottura di un serbatoio di uno yacht di grandi dimensioni, fatti avvenuti lo scorso 7 maggio, sono proseguite da parte di Petroltecnica nei giorni successivi le operazioni di messa in sicurezza e di bonifica del Porto, intensificando gli sforzi con aumento di uomini e attrezzature. Il servizio emergenze è stato prontamente avviato e le operazioni si sono svolte, in costante collegamento con le autorità competenti, anche in queste ultime giornate di allarme rosso per il maltempo, con condizioni meteomarine più che critiche. Sotto il profilo delle attrezzature speciali sono stati impiegati skimmers attivi in dotazione al reparto emergenze, in parte fatti giungere dalla sede di Milano della Petroltecnica, che operano a ciclo continuo recuperando la maggior frazione di idrocarburo dispersa. Si tratta di robot appositamente progettati che, aspirando rifiuto liquido, effettuano una prima separazione dell'acqua marina rispetto all'idrocarburo. In questo caso specifico gli skimmers in funzione sono tre, presidiati attraverso turni di lavoro da squadre formate per il pronto intervento in mare. Sono attualmente utilizzate anche barriere oleo assorbenti in polipropilene, che oltre a assorbire il gasolio confinano lo stesso e rendono possibile l'ottimizzazione delle operazioni di "skimmeraggio". Grazie alla supervisione costante del team di coordinamento delle operazioni sia nel weekend che in questi ultimi giorni l'utilizzo dei luoghi della Darsena è stato preservato ed è quindi stato possibile, fatto per nulla scontato, fruirne da parte delle imbarcazioni, dei turisti e dei riminesi. Attualmente le operazioni sono a buon punto: tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima l'intervento sarà ultimato.

"La nostra azienda è l'unica in zona e tra le pochissime in Italia ad avere mandato personale dedicato a formarsi presso l'Oil Spill Response Limited di Southampton UK che è il massimo ente mondiale di addestramento per le emergenze derivate da incidenti petroliferi", si legge in una nota della Petroltecnica.